

Documento

Disciplinare di gara

Progetto

Sardinia Radio Telescope

Denominazione Appalto

Progettazione esecutiva e successiva realizzazione di "Opere urgenti per l'utilizzo delle Infrastrutture edilizie e degli impianti tecnologici della Stazione osservativa SRT" – 1° Stralcio funzionale

Sede di esecuzione

Sardinia Radio Telescope, loc. Pranu Sanguni, San Basilio (CA)

Tipo di procedura

Aperta (art. 122 comma 7-bis D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.)

Atto di avvio

Delibere CdA INAF n. 79/2012 e 9/2013

Determinazione n. 271/2014 del 29 dicembre 2014

C.U.P.: C51J11000230001 - C.I.G.: 6077569897

Responsabile del procedimento

Dott. Ignazio Enrico Pietro PORCEDDU

Base gara progettazione esecutiva e lavorazioni (soggetta a ribasso)	€ 110.772,34
Oneri per il personale (non soggetti a ribasso)	€ 34.100,23
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 6.849,20
Valore netto dell'appalto	€ 151.721,77

Indice

Indice	2
Art. 1 - Premesse	4
Art. 2 – Amministrazione Aggiudicatrice	4
Art. 3 - Oggetto dell'appalto, importo, tempistica	4
Art. 4 – Documentazione di gara	5
Art. 5 – Modalità di presentazione, ammissibilità delle offerte.....	6
Busta “A” – Documentazione Amministrativa.....	7
Busta “B” – Offerta Economica.....	16
Art. 6 – Visita di sopralluogo	17
Art. 7 – Costituzione e svolgimento dei lavori della commissione giudicatrice.....	17
Art. 8 – Procedura di aggiudicazione	17
Art. 9 – Criteri di aggiudicazione	20
Art. 10 – Cauzione definitiva	20
Art. 11 – Riduzione delle cauzioni	21
Art. 12 – Subappalto	21
Art. 13 – Aggiudicazione e stipula del Contratto	22
Art. 14 – Esecuzione in danno	22
Effetti della risoluzione.....	22
Art. 15 – Recesso dell’Amministrazione per ragioni di pubblico interesse.....	23
Art. 16 – Invariabilità dei prezzi.....	23
Art. 17 – Aumenti e diminuzioni in corso di esecuzione	23
Art. 18 – Penalità.....	24
Art. 19 – Norme generali, leggi e regolamenti	24
Art. 20 - Conoscenza delle condizioni di appalto.....	24

Art. 21 - Verifica del progetto esecutivo.....	25
Art. 22 - Collaudo	25
Art. 23 - Riservatezza delle informazioni	25
Finalità del trattamento	26
Dati sensibili.....	26
Modalità di trattamento dei dati.....	26
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati	26
Diritti del concorrente interessato	26
Art. 24 - Prevalenza del Disciplinare e del Capitolato speciale d'appalto	26
Art. 25 – Foro competente	27
Art. 26 – Procedure di ricorso	27
Art. 27 – Responsabile del procedimento.....	27

Art. 1 - Premesse

L'Osservatorio Astronomico di Cagliari, struttura dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), Ente Pubblico Nazionale di Ricerca vigilato dal MIUR, è Stazione appaltante delle infrastrutture edilizie e degli impianti tecnologici per il Sardinia Radio Telescope. Ha inoltre responsabilità operativa per l'intera area affidata all'INAF, area che si estende per poco meno di 14 ettari e insiste sui mappali 20 e 21, foglio 35. All'interno di quest'area sono presenti, oltre al radiotelescopio, le strutture operative temporanee e gli edifici in muratura, il cui completamento è in itinere. Per garantire la piena operatività del Sardinia Radio Telescope, delle infrastrutture edilizie e degli impianti tecnologici in via di completamento, l'OAC bandisce la presente procedura di selezione dell'operatore economico che dovrà realizzare una passerella pedonale, tratti di viabilità interna, il piazzale parcheggi nei pressi del Visitor center, e le opere di protezione quali canaletta naturalistica e muratura di contenimento dello stesso fabbricato.

Il presente documento definisce le procedure amministrative e le informazioni complementari per il pieno ed efficace sviluppo della procedura per l'affidamento dei lavori. Nel prosieguo, per ragioni di semplicità, l'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari verrà sinteticamente richiamato anche come "Ente" o "OAC", mentre l'Aggiudicataria verrà riportata anche come "Impresa".

Art. 2 – Amministrazione Aggiudicatrice

Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari, via della Scienza 5 - 09047 Selargius (CA)

Sito web: www.oa-cagliari.inaf.it

Profilo committente (URL per la sezione "Bandi, concorsi e gare"): www.oa-cagliari.inaf.it/notices.php

PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it

fax: 070 71180222

Cod. Fisc. 97220210583 – Partita Iva 06895721006.

Art. 3 - Oggetto dell'appalto, importo, tempistica

L'appalto prevede l'affidamento della progettazione esecutiva e della successiva realizzazione delle lavorazioni come descritte dal progetto definitivo predisposto dalla Stazione appaltante. Nel caso di specie, si dovranno realizzare opere edili, strutturali e impiantistiche descritte nella documentazione tecnica allegata al presente Disciplinare (Art. 4).

L'importo stimato dell'appalto è pari a € **151.721,77** (euro centocinquantunomilasettecentoventuno/77) come di seguito esplicitato:

Importo dell'appalto posto a base di gara,	€ 110.772,34
<i>di cui</i>	
Importo lavori	€ 107.578,84
Oneri progettazione esecutiva	€ 3.193,50
Oneri di sicurezza lavori a corpo non soggetti a ribasso	€ 6.489,20
Oneri relativi al costo del personale non soggetti a ribasso	€ 34.100,23
Importo netto dell'appalto	€ 151.721,77

Categorie e ID della progettazione esecutiva sono state individuate dal D.M. 143/2013. Gli oneri di progettazione indicati nella tabella sottostante sono stati computati con riferimento alle tariffe del medesimo D.M., in quanto inferiori alle tariffe professionali abrogate di cui al D.M. 4 aprile 2001.

Categorie e ID delle opere da progettare (D.M. 143/2013)

Categoria / ID	Oggetto	Importo
Impianti / IB08	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	€ 7.459,90
Viabilità / V.01	Strade ordinarie in pianura e collina, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte ...	€ 85.675,74
Strutture / S.01	Strutture o parti di strutture di tipo semplice in cemento armato... omissis...	€ 45.674,99
Strutture / S.02	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche ...omissis...	€ 9.717,64

Le prestazioni dovranno essere eseguite entro i seguenti termini temporali:

1. **Redazione progetto esecutivo:** entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'ordine di servizio emesso dal Responsabile del procedimento;
2. **Ultimazione dei lavori:** entro 120 giorni dalla data di consegna dei lavori.

Art. 4 – Documentazione di gara

La documentazione ufficiale della gara, atta a descrivere e a disciplinare l'appalto, è costituita da:

- Disciplinare di gara
- Capitolato speciale d'appalto
- Allegato 1 – modello A: Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva requisiti art. 38
- Allegato 2 – modello B: Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa (e delle altre figure previste) sul possesso dei requisiti di moralità

- Allegato 3: modello C: Dichiarazione del progettista in merito al possesso dei requisiti generali e di qualificazione professionale
- L'insieme delle relazioni, degli elaborati grafici e degli altri documenti che compongono il progetto definitivo, come previsti dall'art. 24 del DPR 207/2010.

Art. 5 – Modalità di presentazione, ammissibilità delle offerte

Generalità. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e corredata della documentazione di seguito individuata. I plichi contenenti l'offerta, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire ***entro le ore 13:00 del giorno lunedì 2 febbraio 2015***, all'indirizzo di cui all'Art. 2 del presente disciplinare. Quale termine utile per la ricezione del plico farà fede il timbro con data e ora apposto dall'Amministrazione/Segreteria dell'Ente. Saranno quindi ritenuti consegnati utilmente tutti i plichi presenti presso gli uffici dell'Ente alle ore 12:00 del giorno di scadenza. Il recapito tempestivo dei plichi rimane comunque a esclusivo rischio dei mittenti.

Schema di confezionamento del plico. Il plico unico, contenente i documenti sotto elencati, che il concorrente presenterà deve, a pena d'esclusione, essere chiuso, idoneamente sigillato sui lembi di chiusura con apposizione di firma del legale rappresentante della ditta offerente e con timbro della ditta stessa. Si prega di evitare l'uso della ceralacca, non indispensabile per assicurare una sigillatura rigorosa del plico: per sigillatura e sigillo s'intendono, infatti, una qualsiasi modalità di chiusura del plico corredata di impronta o segno tali da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto. Il plico deve recare all'esterno l'indicazione completa del mittente (indirizzo, telefono, fax, indirizzo PEC) e una scritta che lo identifichi come plico di offerta, quale ad esempio **"NON APRIRE – Gara progettazione esecutiva e successiva realizzazione di Opere urgenti per l'utilizzo delle Infrastrutture edilizie e degli impianti tecnologici della Stazione osservativa SRT" -1° Stralcio funzionale , scadenza ore 13:00 del 2 febbraio 2015"**.

NOTA IMPORTANTE: con la presentazione del plico e l'indicazione degli stessi sul plico, il concorrente accetta la PEC e il fax come strumenti formali di comunicazione con l'Ente, quindi il concorrente deve porre attenzione a riportare in evidenza riferimenti telefonici e di posta elettronica attivi e funzionanti; la mancata indicazione degli stessi comporta l'esonero della responsabilità della Stazione appaltante per le comunicazioni non effettuate o non correttamente pervenute. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) riportare le indicazioni di tutti i componenti.

Modalità di trasmissione del plico. Il plico potrà essere inviato a mezzo del servizio postale, ovvero mediante corrieri, ovvero mediante recapito a mano all'ufficio amministrativo/segreteria dell'OAC, indirizzo all'Art. 2. In caso di recapito a mano, la consegna potrà essere effettuata nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, tra le ore 9:30 e le 12:30. Il plico deve contenere al suo interno le due buste, "A" e "B" a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, il cui contenuto è descritto a seguire.

Contenuto del plico unico. Il plico dovrà contenere:

1. busta "A" (Documentazione amministrativa a corredo dell'offerta);
2. busta "B" (Offerta economica, con il prezzo chiesto, SEPARATAMENTE, per la progettazione esecutiva e realizzazione lavori).

Ognuna delle due buste A, B, dovrà essere sigillata secondo le stesse regole utilizzate per la chiusura del plico unico.

Busta “A” – Documentazione Amministrativa

La busta “A” dovrà riportare:

- l’indicazione del mittente (o dei mittenti in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese RTI);
- la dicitura “*Documentazione amministrativa*”.

Contenuto della busta “A”

1. **Domanda di partecipazione.** A pena d’esclusione il legale rappresentante del soggetto concorrente, o tutti i legali rappresentanti di tutte le ditte, anche le mandanti, in caso di RTI/ATI, sottoscrive la domanda, utilizzando preferibilmente lo schema proposto nell’allegato 1, dichiarando obbligatoriamente ed esplicitamente il domicilio eletto, il numero di telefono, il fax e l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che sceglie come strumenti formali per comunicare con l’Ente; la mancata indicazione degli stessi comporta l’esonero della responsabilità della Stazione appaltante per le comunicazioni non effettuate o non correttamente pervenute. Dichiarare la forma di partecipazione alla gara del concorrente, come impresa singola ovvero in forma di costituito/constituendo RTI / GEIE / Consorzio (ordinario ex art. 2602 cod. civ., stabile, tra cooperative di produzione e lavoro, tra imprese artigiane) e quanto espressamente riportato nell’allegato 1 di cui sopra.
2. **Dichiarazione dell’esecutore dei lavori sul possesso dei requisiti generali e di qualificazione.** A pena d’esclusione il legale rappresentante del soggetto concorrente, sottoscrive ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni sostitutive, utilizzando preferibilmente lo schema proposto nell’allegato 2. Le dichiarazioni sostitutive riguardano i seguenti aspetti.

Dichiarazioni generali

- L’iscrizione alla C.C.I.A.A., riportando per quale attività è iscritta l’Impresa, lo status giuridico, il numero registro Ditte o repertorio, numero iscrizione, la sede dell’impresa (con indirizzo completo), codice fiscale, partiva IVA, nominativo/i (completo di qualifica, data e luogo di nascita, attuale residenza, codice fiscale) del titolare, dei soci, dei direttori tecnici, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari.
- Per gli operatori con sede in altro Stato: indicazione degli estremi d’iscrizione nel competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza.
- Per i Consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. b), del Codice: indicazione degli estremi di iscrizione nell’Albo delle Società Cooperative.
- Indicazione delle coordinate (sede competente e codice iscrizione ditta) per INAIL, INPS e Cassa edile, necessarie per la verifica della regolarità contributiva.
- Indicazione della Cancelleria fallimentare competente per l’effettuazione delle relative verifiche.

Insussistenza cause d’esclusione ex art. 38 del D.lgs. 163/2006 (Codice)

Viene dichiarato che il concorrente:

- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett. a) del Codice);
- non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (art. 38, comma 1, lett. d) del Codice);
- non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (art. 38, comma 1, lett. e) del Codice);
- non ha commesso, con parere motivato della Stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Ente; non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente (art. 38, comma 1, lett. f) del Codice);
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. g) del Codice); si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 (art. 38, comma 2 del Codice);
- non è destinatario, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del Codice, d'iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (art. 38, comma 1, lett. h) del Codice);
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. i) del Codice). Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266 (art. 38, comma 2 del Codice);
- non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (per i soggetti giuridici che occupano non più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti ma che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), ovvero è in regola con le norme della Legge 68/99 che disciplinano il lavoro dei disabili, ottemperando agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99 (per i soggetti giuridici che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (art. 38, comma 1, lett. l, del Codice); ovvero non è tenuto (*solo per i datori di lavoro del settore edile*) agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 per quanto concerne il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore (art. 5, comma 2 legge 68/99 come modificato dall'art. 1, comma 53, legge n. 247 del 2007, poi dall'art. 6, comma 2-ter, legge n. 106 del 2011);
- non è stato destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pub-

blica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m) del Codice);

- non è destinatario, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, di iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis) del Codice).

Cessazioni dalle cariche

- Dichiarazione in ordine all'insussistenza di soggetti cessati dalla carica ovvero in ordine all'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno 2013 di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice;

ovvero

- dichiarazione in ordine alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, di cui il concorrente fornisce dimostrazione allegata.

Si precisa che la dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

La dichiarazione d'insussistenza di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, può essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico, oppure personalmente da ciascuno dei soggetti interessati. Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, del c.p.p.

Devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare d'impresa individuale ovvero di tutti i soci di società in nome collettivo ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici, nonché del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, cessati dalla carica nell'anno 2013;

A pena d'esclusione, il dichiarante dovrà riportare tutte le sentenze passate in giudicato, i decreti penali di condanna e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ex art. 38 comma 2 del Codice.

Controllo e collegamento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-quater), e comma 2 del Codice, i concorrenti presentano alternativamente:

- dichiarazione d'insussistenza di situazioni di controllo ex art. 2359 c.c. con altri operatori economici (anche estranei alla procedura di gara), e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di operatori che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Qualificazione per Realizzazione / Progettazione

Il concorrente:

- dichiara di possedere attestazione di qualificazione per sola esecuzione di lavori pubblici, in corso di validità, che documenti il possesso in categorie e classifiche adeguate, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzata, di cui al D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento). In questo caso dovrà essere indicato o associato un operatore qualificato per la progettazione esecutiva, in possesso dei requisiti stabiliti, in conformità all'art. 267, comma 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento;

ovvero

- dichiara di possedere attestazione di qualificazione per progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, in corso di validità, che documenti il possesso per le categorie di cui al presente appalto;

ovvero

- per gli operatori economici stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea: dichiarazione inerente il possesso dei requisiti ai sensi degli artt. 62 , 263, comma 1, lett. a), b), c) e d), del Regolamento e art. 47 del Codice.

Si rammenta che per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice, i requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori, devono essere posseduti e dimostrati direttamente dal consorzio.

3. *In caso di progettista associato ex art. 53 comma 3 del Codice:* **Dichiarazione del progettista in merito al possesso dei requisiti generali e di qualificazione professionale.** Il progettista qualificato - indicato o associato - a pena di esclusione dovrà rendere le seguenti dichiarazioni.

- **Iscrizione in Ordini professionali e/o Registri:** dichiarazione in ordine all'iscrizione dell'operatore economico presso l'Ordine Professionale / il Registro delle Imprese della CCIAA competente per territorio, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore economico è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto del presente appalto (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato).

A seconda della struttura operativa del progettista dovranno essere fornite inoltre:

- per le Società d'ingegneria: nominativo, luogo e data di nascita, del/i direttore/i tecnico/i, abilitato/i all'esercizio della professione da almeno 10 anni, estremi d'iscrizione all'albo professionale, che svolgerà le funzioni di cui all'art. 254 del Regolamento.
- i liberi professionisti singoli dovranno indicare: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, estremi d'iscrizione all' Albo professionale, Partita I.V.A. e sede dello studio professionale.
- per gli Studi Associati: i professionisti associati oppure il legale rappresentante dello Studio Associato che dichiara di averne i poteri, dovranno/dovrà dichiarare:
 - i. che trattasi di Studio Associato costituito in conformità alla L. n. 1815/39 e s.m.i. o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

- ii. nominativo, luogo e data di nascita, qualifica professionale, estremi di iscrizione ai rispettivi Albi professionali di tutti i professionisti associati (compresi anche quelli eventualmente non candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara).
- in caso di Consorzio stabile, nell'ipotesi di esecuzione delle prestazioni, in tutto o in parte, attraverso società consorziate, deve essere presentata dichiarazione contenente l'indicazione delle suddette consorziate candidate allo svolgimento dei servizi oggetto di gara. Per quanto attiene alle altre dichiarazioni, esse dovranno essere rese dal consorzio nelle forme previste per le società di ingegneria e da ciascuna società consorziata candidata all'esecuzione delle prestazioni, nelle forme previste per le società di ingegneria o per le società di professionisti a seconda della configurazione societaria di ciascuna consorziata candidata;
- per tutte le società (comprese le società di professionisti): denominazione della società, sede legale, partita I.V.A, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza.
- **Posizione previdenziale e assicurativa.** Dichiarare la propria posizione previdenziale e assicurativa, indicando Ordine, sede di riferimento, numero d'iscrizione, onde consentire all'Amministrazione la verifica.
- **Insussistenza delle cause di esclusione** di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l) e m) del Codice.
- **Insussistenza delle cause di esclusione** previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del Codice. Dovrà essere prodotta dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente lo schema dell'allegato 3, oppure personalmente da ciascuno dei soggetti interessati utilizzando preferibilmente lo schema dell'allegato 3. Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, del c.p.p. Devono essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare di impresa individuale ovvero di tutti gli associati degli Studi Associati ovvero di tutti i soci di società in nome collettivo ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, degli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici, nonché del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, cessati dalla carica nell'anno anzidetto. A pena di esclusione il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione". Ai fini del comma 1, lettera c) dell'articolo 38 del Codice, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2, del Codice).

4. **Dichiarazioni personali** rilasciate dai seguenti soggetti:

- a) nel caso di operatore individuale: il titolare, tutti i direttori tecnici e tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- b) nel caso di società in nome collettivo: tutti i soci, tutti i direttori tecnici e tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;

- c) nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio: tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, tutti i direttori tecnici, tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali, presidenti, vicepresidenti, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

ovvero

- d) dichiarazioni personali rilasciate dal progettista indicato

dichiarano, ex art. 46 D.P.R. 445/2000, a pena d'esclusione, utilizzando di preferenza lo schema dell'allegato 4:

- l'assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 ("TULAM") o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del TULAM (art. 38, comma 1, lett. b) del Codice);
- inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del TULAM;
- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del TULAM, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che nei propri confronti non sussiste, nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando, richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'autorità giudiziaria del fatto di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n. 689 (art. 38, comma 1, lett. m-ter) del Codice);
- l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 (art. 38, comma 1, lett. c) del Codice);
- l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p..

Si precisa che – a pena di esclusione – il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione". Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera c) del Codice, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2 del Codice). Nel caso di dichiarazioni rese dal progettista

- l'assenza di cause di incompatibilità, nel caso di pubblici dipendenti (articoli 53 del D.lgs 165/2001 e 11 del DPR 382/80). A pena di esclusione, i soggetti sopra elencati dovranno di-

chiarare di svolgere esclusivamente la libera professione e di non avere rapporti di dipendenza con Enti, Amministrazioni o Organismi pubblici ovvero di essere dipendente a tempo parziale della Pubblica Amministrazione (con indicazione della Pubblica Amministrazione) e che non esistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli articoli 53 del D.lgs. 165/2001 e 11 del D.P.R. n. 382/1980.

5. **AVCPass – PASSOE.** Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte in successive Adunanze, l'impresa invitata deve, previa registrazione al sistema AVCPASS e utilizzando il CIG acquisito dall'Ente per la presente procedura di gara, ottenere il PASSOE da inserire nella busta A
6. **Dichiarazione di avvalimento.** In ottemperanza al disposto dell'art. 49 del Codice, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 49, comma 6 del Codice, non è ammesso il cumulo tra attestazioni SOA relative alla stessa categoria e il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria. Ai sensi dell'art. 49, comma 8, del Codice, non è consentito – a pena di esclusione – che dello stesso operatore ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'operatore ausiliario sia quello che si avvale dei requisiti. L'operatore ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore, nei limiti dei requisiti prestati, ai sensi dell'art. 49, comma 10, del Codice. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita – a pena di esclusione – tutta la documentazione prevista dal comma 2 del suddetto articolo 49. Oltre alla documentazione a corredo dell'offerta richiamata in precedenza, l'impresa ausiliata (cioè il concorrente) dovrà presentare, a pena di esclusione, quanto di seguito elencato (utilizzando preferibilmente lo schema dell'allegato 7):
 - dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore ausiliario (art. 49, comma 2, lett. a) del Codice);
 - contratto in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, in virtù del quale l'operatore ausiliario si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto e del valore economico di ciascuna di esse. Nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo (art. 49, comma 2, lettere f) e g), del Codice). Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la qualificazione in gara, il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - i. oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - ii. durata;
 - iii. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

L'operatore ausiliario, tramite il proprio rappresentante legale, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di ordine generale con le stesse modalità previste per l'operatore economico ausiliato dal presente Disciplinare. Questo oltre il possesso dei requisiti di carattere economico, finan-

ziario, tecnico e organizzativo, e le risorse oggetto di avvalimento. A pena di esclusione, il rappresentante legale dell'operatore ausiliario dovrà dichiarare:

- di mettere a disposizione del concorrente (operatore economico ausiliato) per tutta la durata dell'appalto le risorse e gli strumenti necessari per l'esecuzione dei lavori;
- di non eseguire in proprio lavori, con quegli stessi strumenti che vengono messi a disposizione per il presente appalto;
- di non avere altri procedimenti di avvalimento in corso;
- di non partecipare alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'articolo 34 del Codice (art. 49, comma 2, lett. e), del Codice).

7. **Subappalto.**

Progettazione. Per il disposto dell'art. 91 comma 3 del Codice, il subappalto non è ammesso per i servizi di progettazione. Fatta eccezione per le eventuali attività relative alle indagini geologiche e geotecniche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla sola redazione grafica degli elaborati progettuali. I soggetti partecipanti possono pertanto richiedere all'atto dell'offerta l'affidamento di parti della prestazione in subappalto, con le modalità stabilite dall'articolo 118 del Codice, reso dal progettista qualificato indicato o associato ovvero dall'operatore economico qualificato per progettazione e costruzione.

Lavori. Il subappalto è regolato dal combinato disposto artt. 118 del Codice, 170 del Regolamento. Nella dichiarazione di subappalto dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che s'intendono subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni normative richiamate. La dichiarazione di subappalto dovrà essere sottoscritta, a pena di nullità della stessa:

- dal legale rappresentante dell'operatore singolo;
- dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppato, se trattasi di associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE costituenda;
- dal legale rappresentante dell'associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE costituita;
- dal legale rappresentante del Consorzio stabile, del Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e del Consorzio tra imprese artigiane e dal legale rappresentante di ciascuna società consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Ente non intende avvalersi della facoltà - di cui all'art. 188 comma 3 del Codice - di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. I pagamenti saranno effettuati in ogni caso all'appaltatore, che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate emesse dal subappaltatore. Resta chiarito e inteso che qualora le dichiarazioni di subappalto per servizi di progettazione o per lavori non siano presentate ovvero siano irregolari (anche per difetto di sottoscrizione), l'Ente non autorizzerà richieste successive di subappalto.

8. **Cauzione provvisoria - Garanzie.** La cauzione provvisoria è da prodursi nelle forme previste dall'art. 75 del Codice, d'importo pari a **€3.034,43 (tremilatrentaquattro/43)**, corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, IVA ed Inarcassa esclusa. Tale garanzia dovrà, a pena di esclusione:

- avere una validità di almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, con esplicito impegno contrattuale del garante a rinnovare la garanzia stessa per una durata di ulteriori 180 giorni su richiesta dell'Ente qualora al momento della scadenza iniziale non sia trascorso il termine imposto dall'art. 11 comma 10 del Codice;
- essere riferita alla gara in oggetto;
- indicare come soggetto beneficiario l'Ente e contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c., la rinuncia alle eccezioni art. 1957, comma 2 c.c. ed essere operativa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente;
- essere corredata ex art. 75 c. 8 del Codice, dall'impegno del Garante a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'Ente;
- intendersi automaticamente svincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente da parte dell'Ente dell'avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.

Si precisa che:

- a rafforzamento del punto e) precedente, in nessun caso l'Ente provvederà alla restituzione del documento in originale relativo al deposito cauzionale provvisorio, intendendosi lo stesso parte integrante degli atti di gara;
- l'importo della garanzia, ex art. 75 comma 7 del Codice, è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La dimostrazione del possesso di detta certificazione può avvenire esibendo fotocopia del documento accompagnato da dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi del combinato disposto artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

9. **Contributo AVCP.** A pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture (AVCP), "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", pubblicata sulla GURI n. 30 del 6 febbraio 2012, l'offerente deve allegare la ricevuta in originale, attestante il versamento del contributo, pari a Euro 20,00 (venti/00), corrisposto in favore dell'AVCP, da effettuarsi secondo una delle modalità riportate sul sito dell'AVCP all'indirizzo <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>, ovvero:

- online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione". A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente riceverà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede d'iscrizione, la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta;
- in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione per la ricerca di punti vendita. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Il concorrente dovrà collegarsi al servizio e inserire il codice CIG 6077569897, assegnato dall'A.V.C.P. all'Ente per la presente gara d'appalto. Per i soli operatori economici esteri è possibile eseguire il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente postale n. 4806788 aperto

presso il Monte dei Paschi di Siena, IBAN IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 (BIC/PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il CIG sopra riportato.

Busta "B" – Offerta Economica

La busta "B" dovrà riportare:

- l'indicazione del mittente (o dei mittenti in caso di RTI);
- la dicitura "*Offerta economica*".

Contenuto della busta "B"

La **Busta B**, opaca - a pena di esclusione - tale da non permettere la lettura del contenuto interno, dovrà riportare la dicitura "*Documentazione economica*" e contenere l'offerta economica, resa in bollo da euro 16 (sedici). L'offerta economica dovrà elencare SEPARATAMENTE:

1. l'indicazione del prezzo globale, rispetto alla cifra posta a base di gara, ovvero inferiore a € 110.772,34 offerto dal concorrente per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, espresso in cifre e in lettere ed il conseguente **ribasso percentuale**, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto;
2. l'importo relativo ai **costi per la sicurezza aziendale**, ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis del Codice. Si sottolinea che detto importo è parte della cifra posta a base di gara, quindi valutabile e ribassabile dal concorrente, ma deve essere congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, assoggettabile alla valutazione d'anomalia che la stazione appaltante ritenesse necessario espletare.
3. L'offerta dovrà essere accompagnata, a pena d'inammissibilità, dalla dichiarazione di cui all'art. 118 comma 2 del Regolamento di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile

Nel caso che la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura. La dichiarazione d'offerta deve contenere espressamente la dicitura che nella formulazione del ribasso è compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale e che la stessa è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno decorrente dalla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limiti di validità dell'offerta o eccezioni a quanto stabilito dal presente Disciplinare o altri elementi in contrasto con le norme e prescrizioni della gara.

La dichiarazione d'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante o procuratore speciale del concorrente.

Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va allegata la relativa procura notarile in copia.

Art. 6 – Visita di sopralluogo

La visita di sopralluogo è obbligatoria. Dovrà essere eseguita dal rappresentante legale (o un suo delegato munito di procura) dell'operatore economico concorrente, munito di documento d'identità valido in originale e in fotocopia (leggibile in ogni sua parte). Al termine della visita sarà rilasciata regolare attestazione.

La visita di sopralluogo, da effettuarsi presso il Sardinia Radio Telescope nel Comune di San Basilio, sito dove saranno realizzate le opere oggetto della progettazione, si svolgerà nei giorni **13 e 14 gennaio 2015**. Gli interessati dovranno presentarsi all'ingresso del sito, presso la strada provinciale 25 di Silius, al Km 0,600 (primo cancello) in una delle due date precedentemente indicate, **dalle ore 9:30 alle ore 10:30**. Trascorso tale termine non si potrà garantire la partecipazione al sopralluogo.

L'Ente resta a disposizione per valutare specifiche problematiche che dovessero comportare l'individuazione di una data diversa da quelle fissate. Tuttavia l'Ente non può garantire il soddisfacimento di tutte le richieste. Resta inteso che, qualora fosse concordata una data successiva a quella sopra indicata per il sopralluogo, questo non darà luogo a proroga dei termini di presentazione dell'offerta.

Art. 7 – Costituzione e svolgimento dei lavori della commissione di gara

Ai fini dell'espletamento delle sessioni di gara e della relativa aggiudicazione provvisoria, il Direttore di OAC potrà nominare apposita Commissione di gara, composta da almeno 3 membri, e identificherà il soggetto che assumerà le funzioni di Presidente. Ovvero potrà definire un seggio monocratico di gara presieduto dal Responsabile del procedimento e con un segretario verbalizzante nominato fra il personale dipendente dell'Amministrazione appaltante.

Tutte le fasi di gara e le operazioni eseguite dalla Commissione saranno registrate in appositi verbali, a cura di un Segretario senza diritto di voto o, in alternativa, da un componente della Commissione facente funzioni di Segretario, e saranno controfirmati dal Presidente e dai membri della Commissione stessa. Le eventuali esclusioni dovranno essere dettagliatamente motivate.

Art. 8 – Procedura di aggiudicazione

La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 82 del Codice e sarà aggiudicata in favore dell'offerta con il prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 86 comma 1 del Codice. A tal fine, si procederà secondo il calendario appresso indicato.

1. Nel luogo, giorno e ora che verranno indicati sul profilo committente di OAC, in seduta pubblica all'indirizzo di cui all'Art. 2 del presente Disciplinare, la Commissione di gara all'uopo nominata o il seggio monocratico procederà:
 - a) a verificare la correttezza formale nonché l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei pli-chi, alla relativa apertura ed esame del contenuto. Successivamente procederà, per ciascun offerta, all'apertura della Busta A, per la verifica del rispetto della lex specialis in merito alla documentazione amministrativa richiesta. Alla predetta seduta saranno ammessi solo i rappresentanti dei concorrenti e professionisti associati al concorrente, in numero massimo di due perso-

ne per ciascun concorrente. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni;

- b) alla verifica circa il possesso dei requisiti generali rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La Commissione di gara richiede alla Stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A";

- 2. In successiva seduta pubblica, che si terrà in luogo, data e ora che saranno comunicate ai concorrenti con almeno due giorni d'anticipo tramite avviso pubblicato sul profilo committente della Stazione appaltante, si procederà all'apertura delle buste "B - Offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, alla lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi.

Qualora la commissione esaminatrice accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione;

La Commissione esaminatrice della gara individuerà le offerte anormalmente basse con le modalità di seguito indicate.

Nel caso di un numero di almeno cinque offerte ammesse, saranno valutate quelle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 86, commi 1 e 4, del Codice).

In caso di offerte con ribassi uguali si applica l'art. 121 del Regolamento.

Nel caso, invece, in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, si procede ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

- 3. La Commissione di gara procede poi all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, del Codice, nell'esercizio della facoltà di cui all'art. 122, comma 9, del Codice. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 10, non si procederà all'esclusione automatica, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse. In tal caso, si procede a comunicare l'offerta ritenuta non congrua al responsabile del procedimento. Questi, avvalendosi anche di organismi tecnici della stazione appaltante oppure di consulenti esterni, procede, ai sensi degli articoli 87 e 88, del Codice, alla verifica della congruità dell'offerta con la procedura illustrata nel prosieguo del presente disciplinare di gara.

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte

uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse:

- a) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi del precedente punto 3, di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri previsti dal presente disciplinare;
 - b) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
 - c) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
 - d) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
 - e) la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera c), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
 - f) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
 - g) la stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi:
 - i. non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera b);
 - ii. non presenti le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera d);
 - iii. non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera f);
4. fuori dai casi di cui alla precedente lettera g), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;
5. per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità n. 6 dell'8 luglio 2009.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace a valle del completamento delle verifiche ex art. 38 del Codice. La stipulazione del contratto, subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente (e.g. in materia di lotta alla mafia, all'acquisizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 comma 8 Legge 136/2010 e ss.mm.ii sulla tracciabilità flussi finanziari, e quanto altro previsto dalle disposizioni del citato art. 38), non potrà comunque avvenire prima della scadenza del periodo di cui all'art. 11 comma 10 del Codice.

Si precisa che la Stazione appaltante si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

- di sospendere, indire nuovamente, anche ai sensi dell'art. 57 del Codice, e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

Art. 9 – Criteri di aggiudicazione

L'appalto in parola verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, del Codice, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara inclusa la progettazione esecutiva.

Art. 10 – Cauzione definitiva

L'impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente costituire una garanzia fideiussoria d'importo minimo pari al 10% del prezzo netto di aggiudicazione ma comunque correlato alla percentuale di ribasso offerta, ai sensi dell'art. 113 D.lgs. 163/2006. La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dall'aggiudicazione. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

La cauzione viene presentata a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. L'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per l'esecuzione dell'appalto, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. L'Amministrazione ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per la compensazione della penale dovuta in caso di scostamento degli impegni dell'impresa rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Amministrazione appaltante ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. I costi relativi alla prestazione della cauzione e all'eventuale reintegro sono a carico dell'aggiudicatario.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti. Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a spese dell'Impresa aggiudicataria e su esplicita domanda nella quale l'Impresa stessa dichiarerà di non avere altro da pretendere dall'Amministrazione.

L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dare luogo.

Ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento e dell'art. 129 del Codice, l'Appaltatore dovrà stipulare una polizza assicurativa che preveda in capo all'Appaltatore medesimo una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori nella forma C.A.R., sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Art. 11 – Riduzione delle cauzioni

L'importo delle garanzie è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Art. 12 – Subappalto

Il subappalto è regolamentato dal disposto dell'articolo 118 del D.lgs. 163/2006. E' vietato all'impresa aggiudicataria, senza il consenso scritto dell'Amministrazione, cedere ad altri l'esecuzione di tutta o parte la fornitura. Le cessioni senza consenso o qualsiasi altro atto diretto a nasconderle, faranno sorgere nell'Amministrazione il diritto a risolvere il contratto senza ricorso ad atti giudiziari e ad effettuare l'esecuzione in danno con rivalsa sulla cauzione prevista.

Per potersi avvalere dell'istituto del subappalto, l'impresa deve indicare in sede di gara le parti dell'offerta che intende eventualmente subappaltare a terzi. In ogni caso la quota subappaltabile non potrà essere superiore al 30% dell'importo del contratto. E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti allo stesso. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi il pagamento all'impresa non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti citati l'aggiudicatario non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha diritto a risarcimento danni.

Si ricorda il rispetto di quanto prescritto dal D.lgs. 81/2008, dove:

1. il contratto tra l'Impresa appaltatrice e quella subappaltatrice dovrà essere trasmesso in copia autentica all'Amministrazione entro venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della fornitura, corredato della documentazione attestante il possesso del subappaltatore dei medesimi requisiti già accertati in capo all'aggiudicatario;
2. i pagamenti al subappaltatore dovranno essere effettuati a cura diretta dell'appaltatore;
3. l'Amministrazione di OAC resterà completamente estranea ai rapporti tra aggiudicataria e subappaltatore, così come a quelli tra aggiudicataria e suoi fornitori; qualunque vertenza fra essi non potrà essere invocata dall'aggiudicataria per giustificare pretese di modifiche contrattuali e/o ritardi e/o maggiori compensi.

Durante il rapporto contrattuale, qualora l'Ente, a suo insindacabile giudizio, ritenesse il subappaltatore incompetente o inaffidabile, provvederà a comunicarlo per iscritto all'aggiudicataria, la quale dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore. L'annullamento di tale subappalto non darà diritto alcuno all'aggiudicataria di pretendere risarcimenti di sorta o proroghe della data fissata per l'ultimazione delle prestazioni.

Art. 13 – Aggiudicazione e stipulazione del Contratto

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo aver effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli, in capo all'aggiudicataria, circa la veridicità delle dichiarazioni rese ed il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti di cui all'articolo 38 comma 1 del D.lgs. n.163/2006.

L'Amministrazione notificherà all'Impresa l'avvenuta aggiudicazione definitiva, chiedendo altresì la trasmissione dei documenti necessari per la stipula del contratto. Nella data che verrà fissata dall'Amministrazione si provvederà alla stipula del contratto di appalto e le spese di registrazione, bollo e ogni altra spesa, tributo o onere connessi alla stipula del contratto saranno a totale carico dell'aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

Qualora l'aggiudicataria non dovesse presentarsi per la stipulazione del contratto e/o non avesse provveduto alla consegna dei documenti, sarà considerata decaduta dall'aggiudicazione e l'Ente procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel contratto verranno formalmente ed esplicitamente richiamati come parte integrante, anche se non direttamente allegati, il capitolato speciale d'appalto e tutti gli allegati in essi richiamati, mentre l'offerta economica presentata in sede di gara verrà allegata per costituire parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. 14 – Esecuzione in danno

L'Ente ha diritto di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata, o comunicazione via PEC, senza bisogno di messa in mora e di intervento del magistrato, nei seguenti casi:

1. frode nella esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori della corretta esecuzione dei lavori nei tempi e modi descritti nei documenti di gara;
3. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro, le assicurazioni obbligatorie degli operatori, il mancato rispetto delle normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro o delle normative sulla sicurezza del prodotto;
4. subappalto o cessione anche parziale del contratto fuori dai casi non espressamente consentiti dal presente capitolato o dalla legislazione vigente;
5. grave ritardo nella consegna degli elaborati progettuali relativi alla progettazione esecutiva;
6. reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali.

Effetti della risoluzione

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Ente il diritto di affidare a terzi i lavori per l'esecuzione in danno dell'Impresa inadempiente.

All'Impresa inadempiente è notificato nelle forme prescritte l'affidamento dei lavori a terzi ed è trasmessa copia del contratto di affidamento ad altra Impresa ovvero, qualora non sia stipulato contratto formale, copia dell'atto formale di affidamento dei lavori ad altra Impresa.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente rispetto a quelle previste dal contratto risolto, prelevando le stesse dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa inadempiente senza pregiudizio dei diritti dell'Ente sui beni della stessa, fermo restando che, nel caso di minor spesa, nulla competerà all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa inadempiente dalle responsabilità civili in cui la stessa incorra a norma di legge o contratto per i fatti che hanno motivato la risoluzione. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Ente, oltre all'applicazione delle penalità previste, procede all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni ed eventuale segnalazione alle autorità competenti.

Art. 15 – Recesso dell'Amministrazione per ragioni di pubblico interesse

L'Ente potrà recedere unilateralmente, per ragioni di pubblico interesse, dal contratto che verrà stipulato, anche se sono iniziate le prestazioni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'aggiudicatario avrà il diritto a percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento della comunicazione del recesso (a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o comunicazione via PEC, osservando un preavviso di almeno trenta giorni solari) rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o di risarcimento e/o di rimborso a qualsiasi titolo.

Art. 16 – Invariabilità dei prezzi

Nei prezzi indicati in sede di offerta sono da intendersi compresi tutti gli oneri a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuno escluso, dettati da calcoli e valutazioni di convenienza a tutto rischio dell'Impresa stessa anche in caso di aumento del costo dei materiali, della mano d'opera e di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che si dovesse verificare successivamente alla presentazione dell'offerta.

I prezzi sono considerati fissi ed invariabili, senza alcuna possibilità di revisione per l'intera durata di validità del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 133 del Codice.

Art. 17 – Aumenti e diminuzioni in corso di esecuzione

Nel corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicataria, che ha l'obbligo di accettare a pena di risoluzione del contratto, variazioni al progetto iniziale che comportino un aumento o una diminuzione fino a un quinto dell'importo contrattuale. In tal caso restano ferme tutte le altre condizioni contrattuali.

Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al comma precedente, il contenuto delle variazioni sarà descritto in apposito atto integrativo al contratto sottoscritto. Il relativo aumento, o diminuzione, del corrispettivo sarà calcolato applicando ai prezzi chiesti in gara il ribasso offerto, senza alcun ulteriore diritto per l'impresa.

Art. 18 – Penalità

Per il ritardo nell'inizio dei lavori rispetto alla consegna dei lavori, l'Ente si riserva la facoltà di applicare una penale dello 1 (uno) per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto a quanto indicato nel verbale di consegna dei lavori, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento. L'Ente, oltre all'applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Art. 19 – Norme generali, leggi e regolamenti

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nei documenti di gara precedentemente illustrati.

Per quanto non previsto e comunque non specificato diversamente nei documenti di cui al comma precedente, il presente appalto di pubbliche forniture è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'appaltatore, salvo diversa disposizione del presente Disciplinare:

- il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ("Codice"), che disciplina gli appalti pubblici e sue s.m.i., in particolare il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;
- il Decreto del Ministero LL.PP. 19 aprile 200, no. 145, costituente il "Capitolato Generale d'Appalto";
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, altrimenti indicato come TUSL, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- le leggi, i decreti e le circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione del contratto;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale deve essere realizzato il lavoro oggetto del presente appalto;
- le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione del contratto.

Art. 20 - Conoscenza delle condizioni di appalto

Nel presentare l'offerta l'Appaltatore dichiara di avere esaminato i Documenti di Gara, di essersi recato sul luogo dove saranno eseguiti i lavori, avendo quindi valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:

1. aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, della dislocazione dell'area interessata dai lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati documentali adeguati ed il prezzo a base d'asta remunerativo e tale da consentire il ri-

basso offerto. La dichiarazione conterrà l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera nonché delle attrezzature adeguate ai lavori in appalto;

2. di essere a conoscenza delle finalità che la Stazione appaltante intende perseguire con la realizzazione dei lavori e di concordare espressamente che l'opera riveste il carattere di pubblica utilità, e ciò soprattutto riguardo al rispetto del tempo utile per il completamento di cui all'apposito articolo e delle facoltà di procedere che la Stazione appaltante si riserva in caso di ritardo per negligenza dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'attuazione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

L'Ente o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal presente Disciplinare ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali utilizzati. Le relative spese sono poste a carico dell'Appaltatore.

Art. 21 - Verifica del progetto esecutivo

Ai sensi dell'art. 112 comma 2 del Codice il progetto esecutivo realizzato dal concorrente aggiudicatario sarà oggetto di verifica prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori. Il concorrente aggiudicatario è informato che sarà richiesta una stretta e continua interazione con il verificatore incaricato al fine di ottimizzare l'intera tempistica di progetto.

Art. 22 - Collaudo

Il Certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'Art. 141 comma 3 del Codice, verrà emesso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Resta stabilito che l'aggiudicatario rimarrà unico responsabile della perfetta riuscita dell'appalto e della piena rispondenza di esso alle condizioni di collaudo, sia nei riguardi dei servizi resi che delle componenti necessarie.

Gli esiti del collaudo, comunque, non esonerano l'aggiudicatario da responsabilità per difetti o imperfezioni che, anche se non palesemente emersi durante le operazioni relative, dovessero manifestarsi od essere accertati successivamente.

Art. 23 - Riservatezza delle informazioni

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, no. 196 e ss.mm.ii, per le esigenze e finalità di gara. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'Aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del citato D.lgs. Ai sensi e per gli effetti di tale normativa, all'Ente compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

1. i dati inseriti nelle buste vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente per l'esecuzione dell'appalto nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
2. i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come sensibili, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, no. 196.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altre strutture dell'INAF, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, o altri Enti o Istituzioni Pubbliche che siano titolate ed autorizzate ad accedere ai dati;
- altri concorrenti che facciano richieste di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi dalla normativa vigente.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato Decreto. Acquisite le suddette informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Art. 24 - Prevalenza del Disciplinare e del Capitolato speciale d'appalto

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra l'Amministrazione e l'Impresa appaltatrice a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente Disciplinare e dal Capitolato speciale d'appalto rispetto al contenuto della documentazione d'offerta presentata dall'Impresa in sede di gara, è sancita la prevalenza di quanto previsto nel presente Disciplinare e nel Capitolato.

Art. 25 – Foro competente

Le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro territoriale competente sarà esclusivamente quello di Cagliari e ivi l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio in caso di controversia.

Art. 26 – Procedure di ricorso

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 244, 245 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, così come modificati dal D.lgs. 20 marzo 2010, n. 53, Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, via Sassari, 17 - Cagliari - CA - 09124, tel. 070/679751, secondo i termini e le modalità previste avverso l'esclusione o l'aggiudicazione.

Art. 27 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dott. Ignazio Porceddu, contattabile per richieste generali in merito al presente procedimento ai seguenti recapiti: tel. 070.71180216, e-mail iporcedd@oa-cagliari.inaf.it.